

DECRETO DIRIGENZIALE N. 407 del 14 settembre 2006

**AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICA GIOVANILE E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTÙ - OSSERVATORIO REGIONALE DEL MERCATO DEL LAVORO (O.R.M.E.L.) SETTORE ISTRUZIONE - EDUCAZIONE PERMANENTE, PROMOZIONE CULTURALE - Offerta formativa integrata di istruzione e formazione professionale. Anno scolastico 2006/2007 - Seconda annualità' (D.D. 328/2004) e Terza annualità' (D.D. 111/2004). Presentazione progetti esecutivi.**

#### IL DIRIGENTE

##### VISTI

- il Decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 ed in particolare l'art. 68 ed il DPR n. 257 del 12 luglio 2000 che ne regola l'attuazione;
- il DPR n. 275 del 8 marzo 1999, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 3466 del 3 giugno 2000, che attribuisce ai Dirigenti delle Aree di Coordinamento i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo;
- la Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001;
- il Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. n. 17 n. 219 dell'8 settembre 2005, con il quale sono stati delegati ai Dirigenti di Settore alcuni compiti già assegnati ai Dirigenti delle Aree Generali di Coordinamento;
- la Legge n. 53 del 28 marzo 2003, Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- l'Accordo quadro, sancito in Conferenza unificata il 19 giugno 2003, per la realizzazione di un'offerta formativa integrata sperimentale di istruzione e formazione;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2385 del 25 luglio 2003;
- l'Intesa stipulata tra Regione Campania, MIUR e MLPS il giorno 31 luglio 2003, prevista dall'Accordo Quadro del 19 giugno 2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2744 del 18 settembre 2003;
- il Decreto Dirigenziale n. 027 del 19 gennaio 2004;
- l'Accordo tra MIUR, MPLS e Regioni, province autonome, sancito in Conferenza unificata il 15 gennaio 2004 per la definizione degli standard formativi di base minimi nazionali;
- l'Accordo tra MIUR, MPLS e Regioni, Province Autonome, sancito in Conferenza Unificata il 28 ottobre 2004 sul riconoscimento dei crediti;
- il Decreto Legislativo 15/04/2005 n° 76 .
- il D.M. 28/12/2005;
- il D.M. n. 47 del 13 giugno 2006.
- la nota prot. n. 2006.0266488 del 22 marzo 2006 a firma del Dirigente del Settore Istruzione con la quale sono state affidate al Dirigente del Servizio 01 le competenze del Servizio 03 relativamente alla materia connessa all'Offerta Formativa Sperimentale Integrata di Istruzione e Formazione Professionale;

##### PREMESSO

- che, mediante l'Accordo-quadro tra MIUR- MLPS- Regioni e Autonomie Locali, approvato dalla Conferenza Unificata il 19 giugno 2003, è stata definita la realizzazione di una offerta formativa integrata, che consenta di assicurare ai giovani in possesso del diploma di licenza media percorsi formativi alternativi a quelli tradizionali dell'istruzione;
- che il predetto Accordo quadro ha previsto, all'articolo 6, l'assunzione di specifiche intese da sottoscrivere tra ciascuna Regione, il MIUR e l'MLPS, con le quali sono stati attivati i previsti percorsi integrati di istruzione e formazione professionale, anche con modalità differenziate, per corrispondere e valorizzare le caratteristiche territoriali, nonché per l'integrazione delle risorse finanziarie e l'adeguamento degli strumenti operativi;
- che, con atto deliberativo n.2385 del 25/07/2003, perfetto ai sensi di legge, la Giunta Regionale ha approvato i principi programmatici per la definizione, a partire dall'anno scolastico 2003/2004, dei criteri relativi alla offerta integrata di istruzione e formazione professionale incaricando, nel contempo, l'Assessore regionale all'Istruzione di sottoscrivere la relativa intesa tra la Regione, il MIUR e il MLPS, intesa che è stata sottoscritta, tra le parti citate, in data 31/07/2003;
- che con successivo atto deliberativo n. 2744 del 18/09/2003, la Giunta Regionale ha preso atto della citata intesa del 31 luglio 2003 e, nel contempo, ha approvato specifiche linee guida contenenti le finalità, gli indirizzi metodologici ed organizzativi per l'attuazione di detta sperimentazione, che si realizza mediante progetti presentati dagli Istituti Professionali, Tecnici e d'Arte interessati, in accordo con Enti di formazione professionale accreditati, pubblici e privati;
- che con detto atto deliberativo è stato stabilito di affidare le attività inerenti alla sperimentazione, tramite procedure di evidenza pubblica, mediante l'adozione di un apposito avviso regionale le cui successive fasi attuative sono demandate alle singole Province;
- che, con lo stesso provvedimento, è stata disposta l'emanazione di uno specifico avviso pubblico che tenesse conto degli obiettivi contenuti nell'Accordo-quadro nazionale, delle linee guida approvate con la citata delibera e indicasse le procedure e le modalità di attuazione degli interventi sperimentali di che trattasi, precisando, altresì, i criteri per la valutazione dei progetti;
- che in esecuzione delle suddette deliberazioni (n. 2385 del 25/07/2003 e n. 2744 del 18/09/2003) sono stati adottati i Decreti Dirigenziali:
  - a) n. 3088 del 3 ottobre 2003 avente ad oggetto "Offerta formativa sperimentale integrata, di istruzione e formazione professionale. Anno scolastico 2003/2004. - Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione dei progetti (con allegati)";

b) n. 111 del 31 maggio 2004 avente ad oggetto "Offerta formativa sperimentale integrata, di istruzione e formazione professionale. Anno scolastico 2004/2005. - Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione dei progetti (con allegati)", che prevede l'ammissione al finanziamento di progetti sperimentali (art. n. 3) e di progetti pilota art. n. 11);

c) n. 328 del 22 novembre 2004 avente ad oggetto "Offerta formativa sperimentale integrata, di istruzione e formazione professionale" - Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione dei progetti triennali a partire dall'anno scolastico 2005/2006 (con allegati)";

#### RITENUTO

- di dover garantire per l'a.s. 2006/2007 la prosecuzione dei percorsi integrati attivati con i D.D. n. 111 /2004 e n. 328/2004;

- di dover far carico, pertanto, al fine di rispettare il patto formativo assunto con gli allievi ed offrire loro tutte le opportunità per il successo formativo, alla Regione dell'intero finanziamento dei percorsi di terzo anno ( D.D. 111/2004 ) da trasferire per competenza, alle Province, destinando una quota ulteriore del 2% sul totale dei costi per le spese amministrative (monitoraggio, valutazione, controllo amministrativo contabile) a carico delle stesse la cui completa erogazione sarà subordinata all'effettuazione del monitoraggio;

- di dover garantire, per le stesse motivazioni sopra espresse, il finanziamento dei percorsi di secondo anno che continueranno ad essere sviluppati in classi inserite in organico il cui finanziamento avverrà con la stessa modalità dell'anno scolastico 2005/2006, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso pubblico relativo al D.D. n° 328 del 22-11-2004, fermo restando l'ulteriore quota del 2% da destinare alle Province ;

- di dover precisare che le attività di formazione professionale relative ai percorsi sopra citati, inserite nel monte ore annuale, utilizzano - nel rispetto delle procedure che regolano la programmazione didattico-educativa previste dal DPR 8 marzo 1999 n. 275 (in particolare art.8 comma 5) e dal DM 26 giugno 2000 n. 234 - la quota del 20% del monte ore curriculare definita dal D.M. 28/12/2005 e come disposto dal D.M. n. 47 del 13 giugno 2006 che, nello specifico dei percorsi integrati, risulta funzionale al progressivo ampliamento dello spazio dedicato alle discipline e alle attività attinenti l'area professionale e le relazioni con il mondo del lavoro;

- di dover garantire, inoltre, per l'organizzazione dei servizi di supporto alla persona (accoglienza, orientamento, sostegno psico-pedagogico, bilancio di competenze) e azione di sostegno e potenziamento degli apprendimenti, un ulteriore 10% del monte ore annuale per queste attività, anche in codocenza con il personale della scuola, svolto dal personale dell'ente;

- di dover autorizzare gli Istituti Scolastici interessati, a presentare alle Province, entro 15 giorni dalla pubblicazione nel BURC del presente decreto, i progetti esecutivi riguardanti l'avvio della terza annualità ( D.D. 111/04) e della seconda annualità (D.D. 328/04), avvalendosi, obbligatoriamente delle linee guida per la Progettazione Esecutiva a.s. 2005/2006, di cui al D.D. n° 146 del 10/06/2005, corredate dei formulari di presentazione del progetto esecutivo e dei prospetti finanziari allegati rispettivamente al D.D. 281/2005 per i percorsi attivati con il D.D. 111/2004 e al D.D. 146/2005 per i percorsi attivati con il D.D. 328/2004;

- di dover disporre che le Province, effettuato un attento esame dei progetti esecutivi, siano autorizzate, laddove se ne dovesse ravvisare l'esigenza, alla luce dell'indicato prospetto finanziario e delle citate linee guida, a richiedere ai dirigenti scolastici di apportare le dovute e necessarie modifiche a detta progettazione esecutiva;

- di dover autorizzare gli istituti scolastici interessati all'avvio della terza annualità dei Percorsi Pilota, previsti dall'Avviso approvato con il D.D. 111/04, a presentare i progetti esecutivi alle rispettive Province, entro 15 giorni dalla pubblicazione nel BURC del presente decreto, utilizzando obbligatoriamente il formulario di presentazione ed il prospetto finanziario allegato al citato D.D. 111/04;

- di dover confermare per detti Percorsi Pilota quanto stabilito all'art. 11, comma 1. e 2. del citato avviso approvato con il D.D. 111/04;

- di dover confermare , inoltre, per i Percorsi Pilota, l'ulteriore finanziamento fino a euro 15.000, per far fronte alle spese derivanti dalle azioni aggiuntive previste dai citati commi 1.e 2.;

- di dover disporre che le Province, effettuato un attento esame dei progetti esecutivi riguardanti la terza annualità dei Percorsi Pilota, siano autorizzate, laddove se ne dovesse ravvisare l'esigenza, alla luce dell'indicato prospetto finanziario specifico per i Progetti pilota e dell'articolo contenuto nel richiamato D. D. 111/04, a richiedere ai dirigenti scolastici di apportare le dovute e necessarie modifiche a detta progettazione esecutiva;

- di dover stabilire che le eventuali variazioni del prospetto finanziario debbano essere preventivamente autorizzate dalla Provincia di riferimento;

#### PRESO ATTO

- che per la realizzazione dei percorsi formativi integrati per gli anni successivi al primo (2003-04), si fa riferimento a quanto previsto dal punto 10 dell'Accordo quadro del 19 giugno 2003, con particolare riferimento agli impegni assunti dal Governo nell'Accordo medesimo in merito alle garanzie di piena copertura finanziaria anche per i percorsi da attivare negli anni successivi;

- che, pertanto, occorre fare riferimento alle risorse assegnate dal MIUR alla Regione Campania ed allocate presso l'Ufficio Scolastico Regionale provenienti dal riparto dei Fondi di cui alla L.440/97, da riservare al finanziamento della quota docenza per le attività inerenti l'istruzione;

- che occorre, altresì, far riferimento alle risorse messe a disposizione dal MLPS derivanti dall'attuazione dell'art. 68 della L. 144/99 , concernente l'obbligo di frequenza ad attività formative destinate alla realizzazione dell'Offerta formativa sperimentale integrata di cui al presente decreto;

#### RITENUTO

- di dover impegnare successivamente le risorse finanziarie dovute per i secondi e terzi anni (corsi ordinari e Pilota) a seguito di apposita richiesta di finanziamento pervenuta dalle Province e redatte sulla base delle classi effettivamente attivate, tenendo conto del monte ore annuo previsto per singola classe, nonché per la citata quota aggiuntiva del 2% sul totale dei costi, riservata a dette Province per le spese di gestione delle attività (monitoraggio, valutazione, controllo amministrativo contabile), la cui completa erogazione sarà subordinata all'effettuazione del monitoraggio;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Diritto allo Studio ed Edilizia Scolastica del Settore Istruzione, Educazione Permanente, Promozione Culturale, la cui regolarità viene attestata dal Dirigente del Servizio medesimo;

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate

- di far carico, al fine di rispettare il patto formativo assunto con gli allievi ed offrire loro tutte le opportunità per il successo formativo, alla Regione dell'intero finanziamento dei percorsi di terzo anno ( D.D. 111/2004 ) da trasferire per competenza, alle Province, destinando una quota ulteriore del 2% sul totale dei costi per le spese amministrative (monitoraggio, valutazione, controllo amministrativo contabile) a carico di dette Amministrazioni, la cui completa erogazione sarà subordinata all'effettuazione del monitoraggio;

- di garantire, per le stesse motivazioni sopra espresse, il finanziamento dei percorsi di secondo anno che continueranno ad essere sviluppati in classi inserite in organico il cui finanziamento avverrà con la stessa modalità dell'anno scolastico 2005/2006 così come previsto dall'art. 8 dell'avviso pubblico relativo al D.D. n° 328 del 22-11-2004, fermo restando l'ulteriore quota del 2% da destinare alle Province;

- di precisare che le attività di formazione professionale relative ai percorsi sopra citati, inserite nel monte ore annuale, utilizzano - nel rispetto delle procedure che regolano la programmazione didattico-educativa previste dal DPR 8 marzo 1999 n. 275 (in particolare art.8 comma 5) e dal DM 26 giugno 2000 n.234 - la quota del 20% del monte ore curriculare definita dal D.M. 28/12/2005 e come disposto dal D.M. n. 47 del 13 giugno 2006 che, nello specifico dei percorsi integrati, risulta funzionale al progressivo ampliamento dello spazio dedicato alle discipline e alle attività attinenti l'area professionale e le relazioni con il mondo del lavoro;

- di garantire, inoltre, per l'organizzazione dei servizi di supporto alla persona ( accoglienza, orientamento, sostegno psico-pedagogico, bilancio di competenze) e azione di sostegno e potenziamento degli apprendimenti, un ulteriore 10% del monte ore annuale per queste attività, anche in codocenza con il personale della scuola, svolto dal personale dell'ente;

- di autorizzare gli Istituti Scolastici interessati, a presentare alle Province, entro 15 giorni dalla pubblicazione nel BURC del presente decreto, i progetti esecutivi riguardanti l'avvio della terza annualità ( D.D. 111/04) e della seconda annualità (D.D. 328/04), avvalendosi, obbligatoriamente delle linee guida per la Progettazione Esecutiva a.s. 2005/2006, di cui al D.D. n° 146 del 10/06/2005, corredate dei formulari di presentazione del progetto esecutivo e dei prospetti finanziari allegati rispettivamente al D.D. 281/2005 per i percorsi attivati con il D.D. 111/2004 e al D.D. 146/2005 per i percorsi attivati con il D.D. 328/2004;

- di disporre che le Province, effettuato un attento esame dei progetti esecutivi, sono autorizzate, laddove se ne dovesse ravvisare l'esigenza, alla luce dell'indicato prospetto finanziario e delle citate linee guida, a richiedere ai dirigenti scolastici di apportare le dovute e necessarie modifiche a detta progettazione esecutiva;

- di stabilire che gli istituti scolastici interessati all'avvio della terza annualità dei Percorsi Pilota, previsti dall'Avviso approvato con il D.D. 111/04, presentano i progetti esecutivi alle rispettive Province, entro 15 giorni dalla pubblicazione nel BURC del presente decreto, utilizzando obbligatoriamente il formulario di presentazione ed il prospetto finanziario allegato al citato D.D. 111/04;

- di confermare per detti percorsi Pilota quanto stabilito all'art. 11, comma 1. e 2. del citato avviso approvato con D.D. 111/04;

- di confermare, inoltre, per detti Percorsi pilota, l'ulteriore finanziamento fino a euro 15.000, per far fronte alle spese derivanti dalle azioni aggiuntive previste dai citati commi 1.e 2.;

- di disporre che le Province, effettuato un attento esame dei progetti esecutivi riguardanti la terza annualità dei Percorsi Pilota, sono autorizzate, laddove se ne dovesse ravvisare l'esigenza, alla luce dell'indicato prospetto finanziario specifico per i Progetti pilota e dell'articolato contenuto nel richiamato D. D. 111/04, a richiedere ai dirigenti scolastici di apportare le dovute e necessarie modifiche a detta progettazione esecutiva;

- di stabilire che le eventuali variazioni del prospetto finanziario devono essere preventivamente autorizzate dalla Provincia di riferimento;

- di fare riferimento, per la realizzazione dei percorsi formativi integrati, alle risorse assegnate dal MIUR alla Regione Campania ed allocate presso l'Ufficio Scolastico Regionale, provenienti dal riparto dei Fondi di cui alla L.440/97, da riservare al finanziamento della quota docenza per le attività inerenti l'istruzione;

- di far riferimento, altresì, alle risorse messe a disposizione dal MLPS derivanti dall'attuazione dell'art. 68 della L. 144/99, concernente l'obbligo di frequenza ad attività formative destinate alla realizzazione dell'Offerta formativa sperimentale integrata di cui al presente decreto;

- di impegnare successivamente le risorse finanziarie dovute per i secondi e terzi anni (corsi ordinari e Pilota) a seguito di apposita richiesta di finanziamento pervenuta dalle Province e redatte sulla base delle classi effettivamente attivate, tenendo conto del monte ore annuo previsto per singola classe, nonché per la citata quota aggiuntiva del 2% sul totale dei costi, riservata a dette Province per le spese di gestione delle attività (monitoraggio, valutazione, controllo amministrativo contabile), la cui completa erogazione sarà subordinata all'effettuazione del monitoraggio;

- di inviare per i successivi adempimenti di competenza il presente decreto, all'Assessore al Lavoro, Istruzione e Formazione, al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C. ai sensi della circolare n° 5 del 12 luglio 2000 e al sito internet [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it)

14 settembre 2006

*Dr. Pier Luigi Lo Presti*